



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 07 del Reg.	Oggetto:. Commissione speciale per le politiche di genere e le pari Opportunità tra uomo e donna. Approvazione regolamento.
Data 01.03.2019	

L'anno **Duemiladiciannove** il giorno **uno** del mese di **Marzo** alle ore **11:45** convocato con avvisi, regolarmente notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **PRIMA** convocazione, in sessione straordinaria, risultano all'appello nominale, effettuato alle ore 11:45, presenti e assenti i Sig.ri Consiglieri come appresso notato:

N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente	N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente
1)	PIZZINO Mario (Sindaco)	SI		10)	ALOISIO Robert		SI
2)	IANNI PALARCHIO Andrea	SI		11)	MASTROIANNI Monica	SI	
3)	VELTRI Concetta	SI		12)	VAIRO Giuseppe Maria	SI	
4)	FERRARO Luca	SI		13)	SIGNORELLI Tommaso	SI	
5)	PATI Emma		SI	14)	SALVATORE Alessandro		SI
6)	GIUSTA Rocco	SI		15)	GAGLIARDI Eleonora		SI
7)	CICCIA Caterina	SI		16)	MENICHINO Francesca	SI	
8)	POLICICCHIO Francesca	SI		17)	SICOLI Francesca	SI	
9)	GIACCO Vincenzo	SI					

PRESENTI	13
Assegnati	17

ASSENTI	04
In carica	17

ASSUME la Presidenza il Presidente Enzo Giacco.

PARTECIPA alla riunione il Segretario Generale Avv. Carmela Chiellino.

la seduta è pubblica

LA PRESIDENTE

Constatato il numero legale dei presenti, n. **13** consiglieri per la validità della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

Che l'art. 51 della Costituzione italiana testualmente recita:

“Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra uomini e donne”;

Che, al fine di dare piena attuazione al predetto dettato costituzionale, l'Amministrazione intende adottare un nuovo Regolamento Comunale per l'istituzione e il funzionamento della Commissione speciale per le Politiche di genere e le Pari Opportunità tra uomo e donna;

Considerato che le Amministrazioni pubbliche debbono svolgere un ruolo propositivo e propulsivo, ai fini della promozione concreta del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze, nella composizione degli Organi Amministrativi, attraverso la rimozione di forme esplicite ed implicite di discriminazione e la valorizzazione delle competenze femminili;

Tenuto Conto che il presupposto per l'attuazione di una politica di promozione delle pari opportunità è rappresentato soprattutto dall'eliminazione delle discriminazioni esistenti e dall'attività di prevenzione contro il loro verificarsi;

Che l'attuazione di queste politiche rappresenta ormai un'esigenza imprescindibile, considerata anche l'attenzione che a livello comunitario si sta dedicando all'argomento;

Preso atto del Nuovo Regolamento di istituzione e di Funzionamento della Commissione speciale per le Politiche di genere e le Pari Opportunità tra uomo e donna;

CHE l'argomento è stato oggetto di discussione in seno alla competente commissione consiliare del 14.01.2019;

Visto l'art. 51 della Costituzione;

Visto l'art. 12 comma 1 dello Statuto Comunale;

Visto l'art. 15 del Regolamento del Consiglio Comunale;

Sentito l'intervento del Presidente consigliere Giacco il quale premette che occorre modificare il modo di convocare le commissioni non più a mezzo il messo comunale ma mediante pec andando ormai verso una informatizzazione delle attività;

Sentiti gli interventi dei consiglieri per come di seguito:

Consigliera Menichino la quale ritiene si debba modificare

Consigliere Giacco illustra la modifica *dell'art. 5 comma 1 del regolamento secondo il seguente testo: Art. 5 co.1 la Commissione si riunisce su convocazione effettuata di norma tramite pec”*

Viene proposto di aggiungere “ *e in alternativa tramite convocazione scritta del Presidente”*

Il presidente quindi chiede al consiglio di esprimersi sull'emendamento proposto

Con voti favorevoli unanimi si approva il nuovo testo dell'articolo 5 comma 1 del regolamento nella seguente formulazione: ***la Commissione si riunisce su convocazione effettuata di norma tramite pec e in alternativa tramite convocazione scritta del Presidente***

Il presidente passa quindi alla votazione sul regolamento che ottiene VOTI FAVOREVOLI UNANIMI

Si passa, quindi, alla individuazione dei componenti per come di seguito

Maggioranza:	Cultura del fare	Giuseppe Maria Vairo
	Progetto Democratico	Vincenzo Giacco
Minoranza:	Una Città del cuore	Tommaso Signorelli
	M5stelle	Francesca Menichino
	Democratici per la rinascita	Robert Aloisio

Si passa, quindi, alla votazione sul testo complessivo del regolamento che ottiene VOTI FAVOREVOLI UNANIMI espressi anche separatamente e successivamente in ordine alla immediata eseguibilità dell'atto al fine di consentire al più presto l'avvio dei lavori della commissione.

Per l'effetto, il Consiglio

DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente richiamato di:

- **Istituire**, per i motivi esposti in premessa, la Commissione speciale per le Politiche di genere e le Pari Opportunità tra uomo e donna, al fine di attuare una politica di promozione delle pari opportunità ed eliminare tutte le discriminazioni esistenti e promuovere, altresì, un'attività di prevenzione contro il loro verificarsi;
- **Approvare** il Regolamento di Istituzione e di Funzionamento della Commissione speciale per le Politiche di genere e le Pari Opportunità tra uomo e donna, allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **Dare Atto** che la funzione di componente la commissione è gratuita.
- **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.



CITTA DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Commissione speciale per le Politiche di genere e le Pari Opportunità tra uomo e donna - Approvazione regolamento.

Proponente: Il Consigliere Delegato
 Dott. Vincenzo Giacco
Vincenzo Giacco

Il Sindaco
 Dott. Mario Pizzino
Mario Pizzino

Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto.
 Data

Parere Del Responsabile del Servizio Interessato
 - ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000

Il sottoscritto Responsabile del Settore _____ ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.
 Attesta, per l'effetto, con la sottoscrizione e con ogni conseguenza, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa essendo stati correttamente valutati i presupposti di fatto e di diritto, il rispetto delle regole anticorruzione, il rispetto delle norme sulla privacy, che consentono all'organo deliberante di approvare il presente provvedimento.
 Amantea li _____

Il responsabile del procedimento _____
 Il responsabile di Settore
 Dott. *Caruso*

Parere Del Responsabile di Ragioneria
 ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000

Il sottoscritto Responsabile del Settore Programmazione e Bilancio, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000
 Vista la proposta in oggetto attesta che:
 HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità contabile
 NON HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
 NON NECESSITA del visto di copertura finanziaria in quanto il presente atto non comporta spese a carico del bilancio comunale.
 Amantea li _____

Il responsabile del procedimento Dott. Gaetano Vigliatore

Intervento Capitolo / PEG
 Bilancio Corrente Esercizio -
 Competenza Residui

Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.

- somma stanziata
 - variaz. In aumento
 - variaz. In diminuzione
 - somme già impegnate
 - somma disponibile
 Data
 Il Responsabile: Dott. Gaetano Vigliatore

Data e ora della seduta Determinazione dell'organo deliberante

01.03.2019 *SI APPROVA LA PROPOSTA PUNTO C.D.C. 3*

Deliberazione n° <i>07</i>	Presenti n° <i>13</i>	Votanti N° <i>15</i>	Voti Favorevoli n° <i>13</i>	Voti Contrari n° <i>—</i>	Astenuiti n° <i>—</i>
-------------------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------------	------------------------------	--------------------------

Imm. Esecutiva
 Capigruppo



Il Segretario Comunale
 (Avv. Carmela CHIPELLINO)
Carmela Chiellino

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

Che l'art. 51 della Costituzione italiana testualmente recita:

“Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra uomini e donne”;

Che, al fine di dare piena attuazione al predetto dettato costituzionale, l'Amministrazione intende adottare un nuovo Regolamento Comunale per l'istituzione e il funzionamento della Commissione speciale per le Politiche di genere e le Pari Opportunità tra uomo e donna;

Considerato che le Amministrazioni pubbliche debbono svolgere un ruolo propositivo e propulsivo, ai fini della promozione concreta del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze, nella composizione degli Organi Amministrativi, attraverso la rimozione di forme esplicite ed implicite di discriminazione e la valorizzazione delle competenze femminili;

Tenuto Conto che il presupposto per l'attuazione di una politica di promozione delle pari opportunità è rappresentato soprattutto dall'eliminazione delle discriminazioni esistenti e dall'attività di prevenzione contro il loro verificarsi;

Che l'attuazione di queste politiche rappresenta ormai un'esigenza imprescindibile, considerata anche l'attenzione che a livello comunitario si sta dedicando all'argomento;

Preso atto del Nuovo Regolamento di istituzione e di Funzionamento della Commissione speciale per le Politiche di genere e le Pari Opportunità tra uomo e donna;

CHE l'argomento è stato oggetto di discussione in seno alla competente commissione consiliare del 14.01.2019;

Visto l'art. 51 della Costituzione;

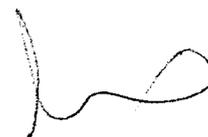
Visto l'art. 12 comma 1 dello Statuto Comunale;

Visto l'art. 15 del Regolamento del Consiglio Comunale;

DELIBERA

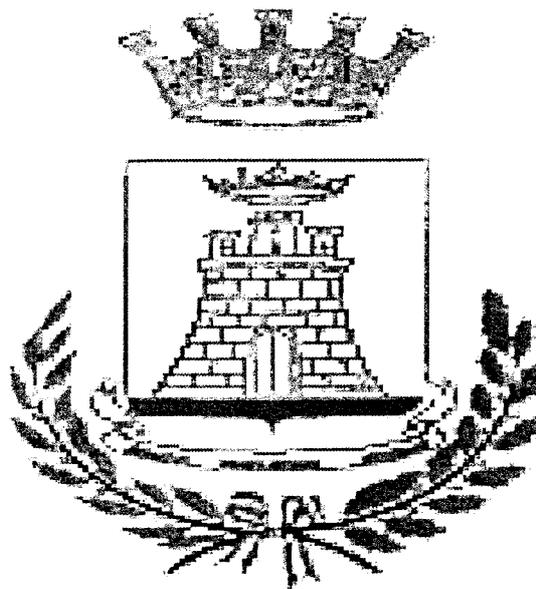
Per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente richiamato di:

- **Istituire**, per i motivi esposti in premessa, la Commissione speciale per le Politiche di genere e le Pari Opportunità tra uomo e donna, al fine di attuare una politica di promozione delle pari opportunità ed eliminare tutte le discriminazioni esistenti e promuovere, altresì, un'attività di prevenzione contro il loro verificarsi;
- **Approvare** il Regolamento di Istituzione e di Funzionamento della Commissione speciale per le Politiche di genere e le Pari Opportunità tra uomo e donna, allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **Dare Atto** che la funzione di componente la commissione è gratuita.
- **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)



Regolamento per il funzionamento della Commissione speciale per le Politiche di genere e le Pari Opportunità tra uomo e donna

Approvato con delibera consiliare n° 07 nella seduta del 01.03.2019

Art. 1 Istituzione e finalità

In ottemperanza al principio di parità e di uguaglianza sanciti dagli artt. 2, 3, 31, 37 e 51 della Costituzione italiana, dalla Legge 22.6.90 n. 164 e in conformità con i principi contenuti nello Statuto della Regione Calabria (testo storico), presso il Comune di Amantea è istituita la Commissione speciale permanente per le Politiche di genere e le Pari Opportunità tra uomo e donna.

Obiettivi di tale commissione sono:

- Promuovere le pari opportunità tra uomini e donne in qualunque ambiente, fascia e articolazione della società;
- Rimuovere gli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta e indiretta nei confronti delle donne;
- Valorizzare le differenze di genere, le risorse d'intelligenza, le competenze e i saperi femminili;
- Riequilibrare la rappresentanza tra uomo e donna in tutti i luoghi decisionali del territorio comunale.

Sulla base della Raccomandazione n. 635/84 del Consiglio della Comunità Europea e della legge 10.04.91 n. 125, la Commissione promuove e favorisce l'adozione di azioni corrette per raggiungere le suddette finalità, allo scopo di realizzare il principio d'uguaglianza sostanziale previsto dall'art. 3 comma 2 della Costituzione italiana.

Art. 2 Compiti

La Commissione Pari Opportunità ha sede e svolge la propria attività presso il Comune di Amantea.

E' organo consultivo di proposta del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari riguardo alle questioni che direttamente o indirettamente riguardano i soggetti di cui all'art.1.

La Commissione esercita le sue funzioni in piena autonomia operando per raggiungere anche raccordi con amministratori e consiglieri comunali, con le donne elette nelle Istituzioni, con i movimenti e le associazioni femminili presenti sul territorio.

La Commissione ha il compito di favorire la conoscenza della normativa e delle politiche riguardanti le donne, di dare espressione alla differenza di genere e valorizzazione delle esperienze delle donne, attraverso funzioni di sostegno, controllo, confronto, consultazioni, progettazione e proposta nei confronti del Consiglio Comunale, delle Commissioni consiliari e della Giunta.

Art. 3 Composizione e Durata

La Commissione ha 17 componenti così individuate:

3 persone elette da Consiglio comunale tra consigliere comunali, di cui:

- 2 scelte dai gruppi consiliari di maggioranza;
- 1 scelta dai gruppi di minoranza;

7 persone, di cui:

- 5 rappresentanti della Consulta delle Associazioni, elette ovvero indicate dalla Consulta;
- 2 indicate dalla Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari.

7 persone individuate dalla Giunta comunale su una rosa di singole candidature, di cui:

- 4 rappresentanti della società civile;
- 1 rappresentante delle Organizzazioni sindacali confederali;
- 1 rappresentante delle Associazioni di categoria economiche;
- 1 rappresentante degli ordini professionali.

Le componenti restano in carica fino alla scadenza del Consiglio Comunale, ma continuano a svolgere le loro funzioni fino al rinnovo della Commissione.

Art. 4 Funzionamento della Commissione

La Commissione, nella sua prima riunione convocata dal Sindaco, elegge a maggioranza delle proprie componenti la Presidente e la Vicepresidente che ne costituiscono l'Ufficio di Presidenza.

La Presidente convoca e presiede le sedute indicando gli argomenti da trattare. La convocazione della Commissione può essere altresì richiesta dal Sindaco o da un terzo dei suoi componenti.

Per la validità delle riunioni della Commissione è necessaria in prima seduta la presenza della metà più una delle componenti, e le decisioni sono assunte a maggioranza delle votanti. In seconda convocazione è sufficiente la presenza di un terzo delle componenti e le decisioni sono assunte a maggioranza delle votanti.

Le convocazioni vengono effettuate almeno due giorni prima della data dell'adunanza. In caso di urgenza le comunicazioni saranno effettuate telefonicamente almeno 24 ore prima.

La Commissione propone la decadenza delle componenti che risultino assenti, senza motivata giustificazione, per tre sedute consecutive. In caso di decadenza o dimissione di una delle componenti della Commissione, si provvederà a richiedere una nuova designazione.

Le sedute sono pubbliche. Ai lavori della Commissione, in base agli argomenti trattati, hanno diritto a partecipare a titolo consultivo componenti della Giunta e del Consiglio comunale.

Le decisioni della Commissione sono assunte a voto palese, salvo che la Commissione stessa decida di procedere a voto segreto, su richiesta di un terzo delle presenti. Delle sedute della Commissione è redatto un sommario verbale che è depositato presso gli uffici comunali.

La Commissione può determinare l'articolazione delle sue attività per gruppi di lavoro, le cui proposte devono ottenere l'approvazione della Commissione. Ai gruppi di lavoro possono essere invitati a partecipare, a titolo consultivo e su designazione della Commissione, anche rappresentanti esterni alla Commissione e al Consiglio Comunale.

Art. 5 Attività

La Commissione esprime proposte ed elabora progetti d'intervento locale in ordine alle finalità di cui all'art. 1. In particolare:

- Svolge attività di ricerca sulla condizione femminile nell'ambito comunale;
- Valuta lo stato di attuazione nel Comune delle leggi statali e regionali nei riguardi della condizione femminile;
- Promuove iniziative dirette a sviluppare la cultura delle pari opportunità;
- Opera per la rimozione di ogni forma di discriminazione rilevata o denunciata, soprattutto in materia di lavoro e di impiego della donna;
- Raccoglie e diffonde informazioni riguardanti la condizione femminile e dei soggetti più deboli;
- Promuove la partecipazione delle donne alla vita politica e alla gestione della pubblica amministrazione;
- Promuove l'inserimento delle donne nelle attività lavorative, nei settori professionali di maggiore responsabilità, dove la presenza femminile è sottorappresentata;
- Supera condizioni, organizzazioni e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi a seconda del sesso;
- Favorisce la costituzione di reti di relazioni con l'associazionismo femminile per promuovere scambi di esperienze e di proposte;
- Promuove iniziative che favoriscono la visibilità della cultura della donna sia nel campo del "*saperè*" (storia, sociologia, filosofia, psicologia, pedagogia, medicina ecc.), sia nel campo del "*saper fare*" (professioni tradizionali e non tradizionali: arte, scrittura, cinema, teatro, ecc.);
- Valorizza la soggettività di genere nel lavoro;

- Incentiva la cultura delle pari opportunità negli ambienti istituzionali con azioni positive;
- Promuove azioni positive tese al superamento delle “segregazioni” (professionali, familiari, ecc.) nonché l’autosegregazione, attraverso il riequilibrio di situazioni di fatto sfavorevoli.

La Commissione può esprimere parere su atti e iniziative promosse dagli organi di governo del Comune.

Art. 6 Attribuzioni della Presidente e della Vicepresidente

La Presidente rappresenta la Commissione nei rapporti con l’Amministrazione comunale e con l’esterno.

La Presidente convoca le riunioni della Commissione, dell’Ufficio di Presidenza e le presiede.

La Presidente, in caso di assenza o di impedimento, può delegare alla Vicepresidente le sue funzioni. Nel caso d’indisponibilità della Vicepresidente, o quando particolari motivi di luogo o di materia lo consigliano, la Presidente può designare a rappresentarla in pubbliche manifestazioni o altro, singole componenti.

La Vicepresidente collabora con la Presidente anche con particolare ripartizione dei compiti entro l’ambito dell’Ufficio di Presidenza.

Art. 7 Compiti dell’Ufficio di Presidenza

L’Ufficio di Presidenza è organo di coordinamento della determinazioni della Commissione: esso può delegare precisi incarichi alle componenti della Commissione, sentita la Commissione stessa. Inoltre:

- Assicura i rapporti con gli organi del Comune e con enti e associazioni esterne;
- Cura l’attività della Commissione diretta alla realizzazione dei fini istitutivi previsti;
- Assume, in caso di urgenza, decisioni di competenza della Commissione.

Art. 8 Rimborsi e gettoni

La partecipazione ai lavori della Commissione non dà diritto a rimborsi ovvero a gettoni di presenza.

Art. 9 Rapporti con organismi esterni

La Commissione cura:

- I rapporti con analoghe commissioni istituite a livello locale, provinciale, regionale, nazionale, nonché europeo;
- I rapporti con le associazioni, i movimenti e le organizzazioni femminili esistenti sul territorio comunale.

Cura, inoltre, i rapporti con ogni altro soggetto che concorre alla realizzazione delle finalità della Commissione stessa.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETERIO GENERALE
F.to Avv. Carmela Chiellino

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dott. Vincenzo Giacco

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune a partire dal **29.04.2019** con n° **272** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267.

Per la pubblicazione all'Albo pretorio
F.to Vicente Mauriziano



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal **29.04.2019** al _____ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il _____ perché:

- decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3, TUEL)
 perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

IL SEGRETARIO GENERALE